

2. 2019

CASA S. MARIA
63078 PAGLIARE (AP)

L'ARALDO

SACERDOTI DEL S. CUORE
DEHONIANI



*Ecco il Cuore
che ha tanto amato
gli uomini*



Carissimi amici e benefattori di Casa S. Maria

“Ecco il Cuore che ha tanto amato gli uomini. Eppure dalla maggior parte di essi e spesso anche dai suoi prediletti non riceve che freddezza indifferenza e ingratitudine”. È il lamento che Gesù faceva a Santa Margherita Maria Alacoque e che il nostro fondatore, p. Leone Giovanni Dehon ha voluto raccogliere fondando la Congregazione dei Sacerdoti del Sacro Cuore di Gesù.

Per i devoti del suo S. Cuore, Gesù ha fatto queste promesse:

- 1. Io darò loro tutte le grazie necessarie al loro stato.**
- 2. Io metterò la pace nelle loro famiglie e riunirò le famiglie divise.**
- 3. Io li consolerò in tutte le loro afflizioni.**
- 4. Io sarò il loro sicuro Rifugio in vita e specialmente in morte.**
- 5. Io spanderò le più abbondanti benedizioni sopra tutte le loro imprese.**
- 6. I peccatori troveranno nel Mio Cuore la fonte e l'oceano infinito della Misericordia.**
- 7. Le anime tiepide diverranno fervorose.**
- 8. Le anime fervorose s'innalzeranno rapidamente a una grande perfezione.**
- 9. Io benedirò le case ove l'immagine del Mio Sacro Cuore sarà esposta e onorata.**
- 10. Io darò ai sacerdoti il dono di commuovere i cuori più induriti.**
- 11. Le persone che propagheranno questa devozione avranno il loro nome scritto nel Mio Cuore e non ne sarà mai cancellato.**

Carissimi amici e benefattori, vogliamo offrirvi questo piccolo sussidio di preghiera per trascorrere il mese del Sacro Cuore in compagnia con il Cuore di Dio che non smette di battere d'Amore per tutti i suoi figli. Lasciamoci accarezzare dal Suo Amore.

Invocando la Benedizione del Cuore di Gesù e di Maria su tutti voi, vi auguriamo ogni bene.

La comunità di Casa S. Maria

OFFERTA DELLA GIORNATA AL S. CUORE

Cuore divino di Gesù, io ti offro, per mezzo del Cuore immacolato di Maria, Madre della Chiesa, in unione al sacrificio eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno, in riparazione dei peccati e per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del divin Padre.





Primo giorno

È NATO PER VOI UN SALVATORE

“Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore” (Lc 2,10 -11).

**Ti benediciamo, o Cuore di Gesù,
ti glorifichiamo uniti
alla lode perenne del cielo,
ti rendiamo grazie
con tutti gli angeli e i santi,
ti amiamo insieme a Maria Santissima
e a San Giuseppe suo sposo.
Ti offriamo il nostro cuore.
Degnati di accoglierlo,
riempirlo del tuo amore
e renderlo con te
offerta gradita al Padre.
O Cuore di Gesù, ci affidiamo
alla tua perenne misericordia.
In te la nostra speranza:
non saremo confusi in eterno.**

***Io ti saluto Cuore del mio Salvatore,
liberami.***

Secondo giorno

RIMANETE NEL MIO AMORE



Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nell'amore di lui (Gv 15,9 -10).

O Signore, Dio del mio cuore, infinita è la tua bontà per me.

Tu, Signore, mi ami infinitamente più di quanto io possa amare me stesso.

Tu vuoi il mio bene e puoi realizzarlo più di quanto possa fare io, o Signore.

Ciò che deciderai a mio riguardo, io lo adoro, o Dio della mia vita.

Aiutami a rispondere al tuo amore amandoti con il più grande amore.

Signore, dammi la forza per dire "no" a tutto ciò che può separarmi da te.

Io non ho nulla e nulla spero se non da te, o mio unico bene.

Il mio cuore e la mia libertà sono solo per te, o mio Signore.

San Vincenzo de' Paoli

***Io ti saluto Cuore amabilissimo,
stringimi a te.***



Terzo giorno

IO SONO LA VITE VERA

Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla (Gv 15, 4-5).

**Vieni, o Cuore Santissimo,
il più fedele, il più tenero, il più dolce,
il più amabile di tutti gli amici,
vieni nel mio cuore.**

**Io ti supplico,
per la tua incomparabile amicizia
e per la tua parola, di venirmi a consolare.**

**Vieni e non permettere che io
ti dia motivo di dovermi abbandonare.**

**Vieni, vita del mio cuore,
anima della mia vita,
unico sostegno della mia anima;
vieni per farmi vivere in te e con te,
ma efficacemente
o mia unica vita e mio bene.**

S. Margherita M. Alacoque

***Io ti saluto Cuore misericordioso,
rispondi per me.***

Quarto giorno

MITE E UMILE DI CUORE



*Venite a me, voi tutti,
che siete stanchi e
oppressi, e io vi darò
ristoro.*

*Prendete il mio giogo sopra di
voi e imparate da me, che sono mite e umile di
cuore, e troverete ristoro per la vostra vita.
Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero
(Mt 11, 28-30).*

**O Cuore Santissimo di Gesù, che tanto ami
di aiutare i miseri e istruire chi desidera far
profitto alla scuola del tuo amore, continua-
mente mi inviti ad essere, come te, dolce ed
umile di cuore.**

**Concedimi quella umiltà sincera che mi
tenga sottomessa a tutti, che mi faccia sop-
portare in silenzio le piccole umiliazioni.**

**O Gesù, permettimi di entrare nel tuo Cuore
come in una scuola.**

**In questa scuola m'insegni la scienza dei
santi, ascolterò con attenzione le tue dolci
parole: *“Imparate da me, che sono mite ed
umile di cuore, e troverete riposo per le
vostre anime”*.**

S. Margherita M. Alacoque

***Io ti saluto Cuore umilissimo,
riposa in me.***



Quinto giorno

PIENO DI GIOIA

Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta" (Lc 15, 4-6).

Ti saluto, o Cuore Santissimo, delizia della Divinità.

Io ti invoco nel mio dolore e ti chiamo quale rimedio per la mia fragilità.

O Cuore infinitamente misericordioso del mio Salvatore e Padre, Cuore infinitamente compassionevole e buono, non rifiutare il tuo soccorso a questo mio indegno cuore, o Dio del mio cuore, che mi hai creato per essere l'oggetto del tuo amore ed il soggetto della tua ineffabile bontà.

Cuore divino vieni a me, oppure attirami a te.

S. Margherita M. Alacoque

**Io ti saluto
Cuore del mio benefattore,
arricchiscimi.**

Sesto giorno

COME IO HO AMATO VOI

*Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici.
(Gv 15, 12-13).*



Dalla mattina alla sera io voglio ripetere:

tutto per te, Cuore di Gesù.

Nelle occupazioni e nella fatica:

tutto per te, Cuore di Gesù.

Nel dolore e nelle preoccupazioni:

tutto per te, Cuore di Gesù.

Nella prova e nelle privazioni:

tutto per te, Cuore di Gesù.

Nella sanità e nella malattia:

tutto per te, Cuore di Gesù.

**Nella sufficienza e nella scarsità
dei beni terreni:**

tutto per te, Cuore di Gesù.

**In casa e in ufficio, nella calma
e nel sollievo,**

nelle conversazioni

e nei momenti di solitudine:

tutto per te, Cuore di Gesù.

**Io ti saluto Cuore
tutto amore ardente,
consumami.**

Settimo giorno

TESORI NEL CIELO



Non accumulate per voi tesori sulla terra, dove tarma e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulate invece per voi tesori nel cielo, dove né tarma né ruggine consumano e dove ladri non scassinano e non rubano.

Perché, dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore. (Mt 6 19-21).

Signore dal Cuore dolce e umile, degnati di formare in noi un cuore di povero, che sente profondamente la propria miseria e mette tutte le sue speranze in Dio.

Un cuore puro, interamente distaccato dai beni di questo mondo e liberato dalle ambizioni terrene.

Un cuore dolce, che diffonde la soavità e l'incanto del tuo amore.

Un cuore benevolo, che sia il messaggero della tua bontà e della tua pace.

J. Galot

**Io ti saluto Cuore pazientissimo,
sopportami.**

Ottavo giorno

IO SONO LA PORTA

Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo (Gv 10, 9).

O Signore, bontà inconcepibile, che conosci perfettamente la nostra miseria e sai che non siamo in grado di innalzarci fino a Te con le nostre forze, ti supplichiamo, previenici con la tua grazia e moltiplica incessantemente su di noi la tua misericordia, in modo che possiamo adempiere fedelmente la tua santa volontà durante tutta la vita e nell'ora della morte.

L'onnipotenza della tua misericordia ci difenda dagli assalti dei nemici della nostra salvezza, in modo che possiamo attendere con fiducia, come figli tuoi, la tua ultima venuta nel giorno noto soltanto a Te.

E speriamo, nonostante tutta la nostra miseria, di ottenere tutto ciò che ci è stato promesso da Gesù, poiché Gesù è la nostra fiducia; attraverso il Suo Cuore misericordioso, come attraverso una porta aperta, entreremo in paradiso.

S. Faustina Kowalska

**Io ti saluto Cuore illustre e perfetto,
nobilitami.**



Nono giorno

CHIAMA CIASCUNA PER NOME

*Chi entra dalla porta, è
pastore delle pecore.*

*Il guardiano gli apre e le
pecore ascoltano la sua voce:*

*egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e
le conduce fuori.*

*E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore,
cammina davanti ad esse, e le pecore lo seguono
perché conoscono la sua voce (Gv 10, 2-4).*

**Potessi percorrere il mondo per annunciare
il tuo amore e le tue grazie, la dolcezza e i
tesori che effondi su coloro che ti amano.**

**Sii per me consolazione nelle sofferenze,
riposo nella fatica, sollievo nelle angosce,
porto sicuro nelle tempeste.**

**Ti consacro il mio corpo e la mia anima, il
mio cuore, la mia volontà, la mia vita e tutto
il mio essere.**

**O eterno Padre, ti offro l'amore del Cuore di
Gesù: se rifiuti il mio, non puoi respingere
quello del tuo Figlio, che è la stessa santità.**

**Il suo Cuore supplisca alle insufficienze del
mio amore e mi renda accetto ai tuoi occhi.
Amen.**

S. Alfonso M. de' Liguori

**Io ti saluto Cuore d'eterna gioia,
chiamami.**

Decimo giorno

OFFRO LA VITA



*Io sono il buon pastore,
conosco le mie pecore e
le mie pecore conoscono
me, così come il Padre
conosce me e io conosco il
Padre, e do la mia vita per le pecore
(Gv 10, 14-15).*

Ti saluto, o Cuore di Gesù.

Tu sei viva e vivificante sorgente di vita eterna, tesoro infinito della divinità, fornace ardente dell'amore.

Tu sei il luogo del mio riposo e il mio rifugio.

O mio Salvatore, infiamma il mio cuore dell'ardente amore, di cui il tuo Cuore è pieno.

Espandi nel mio cuore le grazie, di cui il tuo Cuore è sorgente.

Fa' che il mio cuore sia totalmente unito al tuo: la tua volontà sia la mia e sia eternamente conforme alla tua, perché ogni tuo volere sia la norma di tutti i miei desideri e di ogni mia azione.

Amen.

S. Gertrude

**Io ti saluto Cuore del mio Pastore,
abbi cura di me.**



*Affidatevi all'Amore Eterno
del mio Sacro Cuore.*

Undicesimo giorno

CON TUTTO IL TUO CUORE

Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: Amerai il tuo prossimo come te stesso (Mt 22, 37-39).

O Cuore santissimo di Gesù, che tanto ami beneficiare i poveri e istruire chi brama far profitto alla scuola del tuo santo amore, m'inviti continuamente a essere, come Te, dolce e umile di cuore. Fa' che mi persuada che per guadagnare la tua amicizia e per diventare tua vera discepolo, non posso fare nulla di meglio che cercare di essere veramente dolce e umile.

Concedimi dunque quella vera umiltà che mi tenga sottomessa a tutti, che mi faccia sopportare in silenzio le piccole umiliazioni, anzi che me le faccia accettare di buona voglia, con serenità, senza scuse, senza lamenti, considerando che ne merito assai di più e di maggiori.

O Gesù, permettimi di entrare nel tuo Cuore come in una scuola. Che in questa scuola io impari la scienza dei santi, la scienza del puro amore. O Maestro buono, che io ascolti con attenzione la tua voce che mi dice: imparate da me che sono dolce e umile di cuore e troverete la vera quiete dell'anima.

S. Margherita M. Alacoque

**Io ti saluto Cuore di Gesù,
modello di santità, illuminami.**



Dodicesimo giorno

PRENDA LA SUA CROCE

Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà (Lc 9, 23-24).

**O Cuore in cui la solitudine
diventa folla immensa;
o Cuore in cui la disunione
diventa un solo popolo;
o Cuore in cui tutto il mondo
diventa il tuo popolo;
ci consacriamo al tuo amore!
Sii amato, amore, sii eternamente amato!
O Cuore potente, inevitabile e divorante;
o Cuore da cui i cieli hanno la loro gloria;
o Cuore da cui tutti i soli e le stelle
hanno principio e fine;
o Cuore da cui i beati
hanno la loro beatitudine;
o Cuore che domini il mondo e lo superi;
o unico Cuore!
S'inizi fiammante il giorno
del tuo eterno amore!**

Gertrud von Le Fort

**Io ti saluto Cuore magnifico,
risplendi in me.**

È STATO RITROVATO

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò.

Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato" (Lc 15, 20-24).

Io sono questo figlio prodigo che è vissuto, se non nella lussuria, almeno nella vanità e nella frivolezza. Ritorno esitante, timido, pentito al Padre mio, che è qui che mi attende con amore. Il Suo Cuore gli batte forte in seno, e mi desidera con ardore, guarda, cerca, se io ritorno; egli si getta al mio collo, mi stringe a sé, cuore a cuore.

E chiama i servi, gli angeli, perché mi restituiscano tutto quanto avevo perduto. E non deve mancar nulla; la veste d'altri tempi, l'anello della nobiltà, le calzature, ed il vitello grasso per il banchetto.

Il Cuore di Gesù è commosso; i suoi occhi piangono di tenerezza, poi sorridono di gioia. "Ralleghiamoci, dice il buon Maestro, questo figliolo era morto, ed è risuscitato; era perduto, e l'ho ritrovato".

Il venerabile P. Leone Giovanni Dehon

Io ti saluto Cuore desiderabile e bellissimo, innamorami di te.



Quattordicesimo giorno

PER LA VITA ETERNA

“Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna”.

“Signore - gli dice la donna -, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete” (Gv 4, 13-15).

Mio Dio, vi offro tutte le azioni che compirò quest'oggi con le intenzioni e per la gloria del Sacro Cuore di Gesù.

Voglio santificare i battiti del mio cuore, i miei pensieri e le mie opere, anche le più semplici, unendole ai suoi meriti infiniti, e riparare le mie mancanze gettandole nella fornace del suo amore misericordioso.

O mio Dio! Voglio domandarvi per me e per quelli che mi sono cari, la grazia di adempiere perfettamente la vostra santa volontà, di accettare per vostro amore le gioie e le pene di questa vita passeggera perché noi siamo un giorno riuniti nei Cieli per tutta l'eternità. Amen.

Santa Teresa di Lisieux

**Io ti saluto Cuore divino,
fonte di ogni felicità,
rendimi forte.**

Quindicesimo giorno

PANE VIVO

Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi lo mangia non muoia.

Io sono il pane vivo disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo (Gv 6, 48-51).



Mio amabile Gesù, per testimoniarti la mia riconoscenza e in riparazione delle mie infedeltà e degli oltraggi che ti fanno, ti dono il mio cuore, mi consacro interamente a te, al tuo divin Cuore, e prometto, per tua grazia, di non più offenderti.

Lodato, adorato, amato, ringraziato e consolato sia sempre il Cuore eucaristico di Gesù in tutti i tabernacoli del mondo, fino alla fine dei secoli.

Sia benedetta la tutta santa e immacolata Concezione della Beata Vergine Maria.

San Giuseppe, amico del Cuore di Gesù, prega per noi.

Il venerabile P. Leone Giovanni Dehon

**Io ti saluto Cuore benedetto,
medico e rimedio ai nostri mali,
risanami.**



Sedicesimo giorno

SIATE MISERICORDIOSI

Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi darà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio (Lc 6, 36-38).

O Cuore pieno di misericordia e di dolcezza del mio fedelissimo amico, del mio Dio e Signore Gesù, ti prego di attirare e assimilare in te il mio cuore, i miei pensieri e i miei affetti, tutte le potenze della mia anima e del mio corpo, tutto ciò che è in me, tutto ciò che sono e posso.

Avvolgimi e inabissami tutto in te, a tua gloria e per l'adempimento della tua volontà.

O Gesù, misericordioso Signore, mi affido al tuo divin Cuore, mi offro e mi abbandono interamente nelle tue mani. Ti prego anche, o Signore di bontà, di privarmi del mio cuore malvagio, empio e ingrato, per darmi il tuo Cuore divino.

Fa' che il mio cuore sia secondo il tuo Cuore e realizzi la tua volontà.

Lanspergio

**Io ti saluto Cuore caritatevole,
opera in me.**

Diciassettesimo giorno

HO AMATO VOI

Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri (Gv 13, 34-35).



L'amore è il balsamo per il Cuore di Gesù, è un dolce compenso per tanti omaggi che gli vengono negati, è una gradita soddisfazione per tante offese che gli vengono fatte.

Amiamo, amiamo... e basta! Consumiamoci nell'amore, irradiamo dovunque l'amore!

Rendiamogli tutto l'amore che domanda, riunendo nel nostro cuore l'amore e l'affetto, di tutto il creato, per offrirlo a Lui.

Facciamo tutto il possibile perché il nostro amico sia amato, e amato quanto desidera: e questa è la più dolce riparazione che gli possiamo offrire.

L'anima che spande attorno a sé l'amore, riparerà ogni male, contribuirà alla conversione e salvezza dei fratelli, otterrà il perdono di molti peccati per sé e per gli altri.

P. Andrea Prévot, sacerdote dehoniano

**Io ti saluto Cuore amabilissimo,
abbracciami.**

NON PIANGERE

Quando fu vicino alla porta della città, ecco, veniva portato alla tomba un morto, unico figlio di una madre rimasta vedova. Vedendola, il Signore fu preso da grande compassione per lei e le disse: "Non piangere!". Si avvicinò e toccò la bara. Poi disse: "Ragazzo, dico a te, alzati!". Il morto si mise seduto e cominciò a parlare (Lc 7, 12-15).

Ti ho trovato in tanti posti, Signore. Ho sentito il battito del tuo Cuore nella quiete perfetta dei campi, nel tabernacolo oscuro di una cattedrale vuota, nell'unità di cuore e di mente di un'assemblea di persone che ti amano. Ti ho trovato nella gioia, dove ti cerco e spesso ti trovo.

Ma sempre ti trovo nella sofferenza. La sofferenza è come il rintocco della campana che chiama la sposa di Dio alla preghiera.

Signore, ti ho trovato nella terribile grandezza della sofferenza degli altri. Ma non sono riuscito a trovarti nei miei piccoli mali e nei miei banali dispiaceri.

Nella mia fatica ho lasciato passare inutilmente il dramma della tua passione redentrice, e la vitalità gioiosa della tua Pasqua è soffocata dal grigiore della mia autocommiserazione. Signore io credo. Ma tu aiuta la mia fede.

Santa Teresa di Calcutta

**Io ti saluto Cuore di Gesù,
consolazione degli afflitti,
dammi il tuo conforto.**

Diciannovesimo giorno

LA MIA PACE

Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbiate timore. Avete udito che vi ho detto: "Vado e tornerò da voi". Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me (Gv 14,27-28).



**Signore mio Dio,
togli i miei peccati e distruggi
ciò che in me non ti è gradito.
Dal tuo Cuore versa nel mio
ciò che maggiormente ti piace.
Convertimi interamente
e prendi possesso di tutto ciò che è in me,
per farne ciò che a te piace.
Unisci il mio cuore al tuo,
la mia volontà alla tua,
affinché non voglia mai
e non possa voler mai
altri se non ciò che tu vuoi e come lo vuoi.
O mio Signore e dolce Gesù,
fa' che io ti ami con tutto me stesso
e sopra ogni cosa.**

Lanspergio

**Io ti saluto Cuore pacifico,
rasserrenami.**



Ventesimo giorno

LA LUCE CHE È IN TE

La lampada del corpo è l'occhio; perciò, se il tuo occhio è semplice, tutto il tuo corpo sarà luminoso; ma se il tuo occhio è cattivo, tutto il tuo corpo sarà tenebroso.

Se dunque la luce che è in te è tenebra, quando grande sarà la tenebra (Mt 6, 22-23).

Gesù, tu mi guardi, tu mi ami, tu mi chiami. Accosto il mio capo al tuo Cuore, ascolto la tua voce, vedo la tua luce; la tua sapienza mi riempie, la tua bontà mi conquista, il tuo Spirito mi avvolge.

Per questo offro a te la mia vita, il mio cuore, la mia giornata.

Cuore divino di Gesù, ti offro, per mezzo del Cuore Immacolato di Maria e in unione al Sacrificio Eucaristico, le mie preghiere e le mie azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno: in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria di Dio Padre. Amen.

**Io ti saluto Cuore del creatore,
perfezionami.**

Ventunesimo giorno

NON ABBIATE PAURA



Venuta la sera, i suoi discepoli scesero al mare, salirono in barca e si avviarono verso l'altra riva del mare. Era ormai buio e il mare era agitato. Dopo aver remato per circa tre o quattro miglia, videro Gesù che camminava sul mare e si avvicinava alla barca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: "Sono io, non abbiate paura!" (Gv 6, 16-20).

O Gesù, che tanto mi ami, ascoltami, te ne prego.

Che la tua volontà sia il mio desiderio, la mia passione, il mio amore.

Fa' che io ami quanto è tuo; ma soprattutto che io ami te solo.

Dammi un cuore così pieno d'amore per te, che nulla possa distrarmi da te.

Dammi un cuore fedele e forte, che mai tremi, né si abbatta; un cuore retto che non conosca le vie tortuose del male; un cuore coraggioso, sempre pronto a lottare; un cuore generoso, che non indietreggia alla vista degli ostacoli; un cuore umile e dolce come il tuo, Signore Gesù. Amen.

S. Tommaso d'Aquino

**Io ti saluto Cuore di Gesù,
salvami.**



Ventiduesimo giorno

NON VI LASCERÒ ORFANI

Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli di darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi (Gv 14,15-18).

Nel Sacro Cuore avrò un modello per regolare i sentimenti del mio; un fondo per pagare ciò che devo alla giustizia divina; un porto sicuro, dove starò in salvo dai naufragi e dalla tempeste.

Ho trovato il cuore per adorare il mio Dio. Sì, ho trovato questo cuore nell'adorabile eucarestia, perché vi ho trovato il Cuore del mio Re, del mio Amico, del mio fratello, cioè il Cuore del mio Redentore amato.

Entriamo in questo Cuore amato, per non uscirne più.

San Bernardo

**Io ti saluto Cuore
d'incomparabile bontà,
perdonami.**

Ventitreesimo giorno

LI AMÒ FINO ALLA FINE

Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine (Gv 13, 1).

O amabile Cuore del mio Salvatore, tu sei la compiacenza del Padre, il rifugio degli afflitti e la dimora delle anime che ti amano.

Cuore degno di regnare su ogni cuore e di avere l'affetto di ogni creatura, Cuore trafitto per amor mio sulla croce, dalla lancia dei miei peccati, Cuore che vivi nel Sacramento dell'altare, e ami gli uomini con tutta la tenerezza, rimedia tu stesso a tanta ingratitudine, e infiamma i nostri cuori di ardente amore per te.

S. Alfonso M. de' Liguori

**Io ti saluto Cuore del mio sposo,
amami.**





Gesu lava i piedi ai discepoli Gv 13, 1-11

VI HO DATO UN ESEMPIO

Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, e disse loro: “Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi” (Gv 13, 12-15).

Vi saluto, Sacro Cuore di Gesù! Sorgente viva e vivificante della vita eterna, tesoro infinito della Divinità, fornace ardente del divino amore. Siete il luogo del mio riposo e del mio asilo. Mio caro Salvatore, infiammate il mio cuore dell'ardente amore di cui il vostro è tutto infiammato.

Spargete nel mio cuore le grandi grazie di cui il vostro è la sorgente e fate che il mio cuore sia talmente unito al vostro perché la vostra volontà sia la mia e la mia sia eternamente conforme alla vostra, poiché desidero che la vostra Santa volontà sia la regola di tutti i miei desideri e di tutte le mie azioni.

Mio adorabile e ineffabile Gesù, vi scongiuro, per tutti i vostri meriti infiniti e per il prezioso amore del vostro divino Cuore, di cancellare tutti i peccati della mia anima e di supplire a tutte le mancanze della mia vita. Amen!

Il venerabile P. Leone Giovanni Dehon

**Io ti saluto Cuore del mio Maestro,
insegnami.**

IL MIO CORPO, IL MIO SANGUE

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: "Prendete, questo è il mio corpo". Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: "Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio" (Mc 14, 22-25).

Cuore divino di Gesù, ti ringrazio di avermi creato e fatto cristiano. Ti offro i miei pensieri, le mie parole, le mie azioni, le mie sofferenze per riparare le ingiurie che si fanno al tuo cuore. Accettali, o Gesù, e uniscili ai tuoi meriti infiniti e ai meriti della Madonna Santissima per il perdono dei miei peccati, per la conversione dei peccatori, in suffragio delle anime sante del purgatorio.

Intendo assistere in spirito, o Gesù, a tutte le messe che vengono celebrate nel mondo. Te le offro secondo le intenzioni del tuo Cuore, per il Papa e i bisogni della Santa Chiesa. Versa il tuo sangue prezioso sui moribondi di oggi, soprattutto sulle vittime degli incidenti stradali, fa' che trovino misericordia in te, si convertano, t'invochino, ricevano la salvezza eterna. Amen.

Dal Testamento spirituale del venerabile P. Leone Giovanni Dehon

**Io ti saluto Cuore Divino,
origine di ogni felicità, fortificami.**

Ventiseiesimo giorno

VEGLIATE!

Giunsero a un podere chiamato Getsèmani ed egli disse ai suoi discepoli: “Sedetevi qui, mentre io prego”. Preso con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. Disse loro: “La mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate” (Mc 14, 32-34).

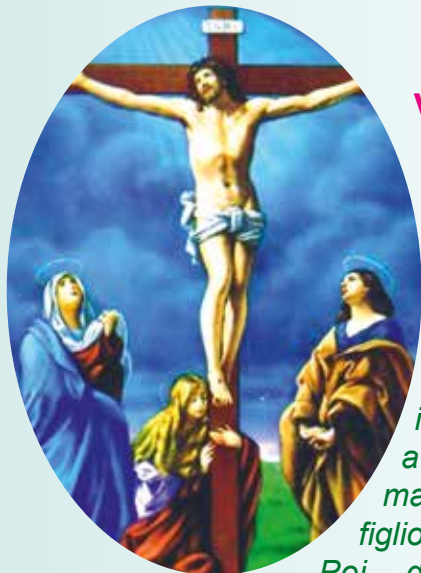
Sacro Cuore di Gesù, voglio accompagnarti sul cammino del giardino degli Ulivi, nella tua agonia di sangue, per trascorrere con te almeno l'inizio della notte, tempo indicibile della tua sofferenza.

Preso dall'amore, la compassione, la pietà, voglio consolare il tuo Cuore dal quale sgorga questo pianto: “Nel mio dolore, cerco intorno a me se c'è qualcuno che vuole compatirmi e consolarmi, ma non l'ho trovato”.

Il venerabile P. Leone Giovanni Dehon



**Io ti saluto Cuore amante,
fornace ardente, bruciami.**



Ventisettesimo giorno

ECCO TUA MADRE

Gesù, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!".

Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!" (Gv 19,26-27).

Cuore Sacratissimo di Gesù, effondi la tua benedizione sulla santa Chiesa.

Cuore Sacratissimo di Gesù, fonte di ogni mio bene, io ti adoro e ti amo; per mezzo delle mani di Maria tua e nostra Madre, ti presento questo mio povero cuore: rendilo umile, paziente, puro, in tutto conforme ai tuoi desideri.

Accetta ogni mia azione e tutta la mia vita, fa' che io viva in te e per te.

Proteggimi dal peccato e da ogni pericolo, sii tu mio conforto e soccorso nelle afflizioni; guidami con la tua sapienza nelle mie azioni perché in tutto io possa agire a lode e gloria del tuo nome.

Venga il tuo regno, Cuore Sacratissimo di Gesù, per mezzo del Cuore Immacolato di Maria.

Amen.

**Io ti saluto Cuore del mio Re,
incoronami.**

HO SETE

Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: "Ho sete". Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "È compiuto!". E, chinato il capo, consegnò lo spirito (Gv 19, 28-30).

O mio Salvatore, chi ti ha fatto tanto soffrire da spezzarti il Cuore di dolore se non l'infinito amore che tu porti al Padre e a noi?

Sei morto di amore e di dolore. Il tuo Cuore è stato spezzato, schiacciato e frantumato dal dolore e dall'amore per la gloria del Padre e per la nostra salvezza.

O Cuore adorabile del mio Gesù, come potrò ricambiare la tua eccessiva bontà?

Potessi avere tutti i cuori del cielo e della terra per immolarti nelle fiamme del nostro amore!

O Padre Santo, tu nulla rifiuti di ciò che ti si chiede per mezzo del Cuore del tuo amatissimo Figlio, spezzato dall'amore e dal dolore per me. Padre, ti supplico, prendi totalmente possesso del mio cuore e stabilisci in esso, in modo perfetto e perenne, il Regno dell'amore di Gesù e di Maria.

S. Giovanni Eudes

**Io ti saluto Cuore di Gesù,
morente in croce,
ripara per me.**

Ventinovesimo giorno

SANGUE E ACQUA

Vennero i soldati e spezzarono le gambe all'uno e all'altro che erano stati crocifissi insieme con lui. Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua (Gv 19, 32-34).

O Cuore ammirabile del mio Gesù, possa avere la gioia di vedere in te tutta la tua grandezza e gli inestimabili tesori di ogni bene.

Cuore amabilissimo del mio Salvatore, ti offro tutto l'amore che brucia nel Cuore di Maria tua Madre e nei cuori che ti amano in cielo. Ti supplico: unisci il mio cuore a loro, nello stesso amore.

O Gesù, sovrano di tutti i cuori, regna nel mio cuore, perché io possa essere tutto amore per te, come tu sei tutto amore per me. Cuore mirabile, origine della mia vita, nascondimi nel tuo Cuore, perché io possa vivere solo in te e per te.

O Cuore amabilissimo, quanto ti sono costato! Mi hai fatto tuo, versando per me il tuo sangue fino all'ultima goccia! Possa il mio cuore avere la gioia di offrirsi totalmente a te. Amen.

S. Giovanni Eudes

**Io ti saluto Cuore Santissimo
e generoso,
rendimi migliore.**

Trentesimo giorno

MIO SIGNORE E MIO DIO

Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: "Pace a voi!". Poi disse a Tommaso: "Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!". Gli rispose Tommaso: "Mio Signore e mio Dio!" (Gv 20, 26-28).



O Cuore amatissimo di Gesù, perché ti sei fatto squarciare dalla lancia, se non per mostrarmi l'eccesso del tuo amore e per essere l'abitazione dell'anima mia?

Quando entrerò in te e potrò dire: questo è il mio eterno riposo; qui abiterò perché mi sono scelto io stesso questa dimora?

Gesù mio, introduci quanto prima quest'anima mia attraverso la ferita del costato aperto, nel segreto del tuo amabilissimo e amatissimo Cuore, affinché essa si purifichi, si abbellisca e tutto si infiammi nella tua carità, dimentichi le terrene sollecitudini e pensi solo ad amare te, mio Dio crocifisso e risorto. Amen.

**Io ti saluto Cuore ammirabile
e degnissimo,
benedicimi.**



*Confidate in Me che sono
la fonte di ogni bene.*

CONSACRAZIONE PERSONALE AL SACRO CUORE DI GESÙ

*Questa consacrazione è stata raccomandata da
Nostro Signore a Santa Margherita Maria*

Io (*nome*) dono e consacro al Sacro Cuore di Nostro Signore Gesù Cristo, la persona e la vita mia, le mie opere, pene, sofferenze, per non volere più servirmi d'alcuna parte del mio essere che per onorarlo e glorificarlo.

Questa è la mia volontà irrevocabile: essere tutta sua e far ogni cosa per amor suo, rinunciando con tutto il cuore a quanto potrebbe dispiacergli.

Ti scelgo, Sacro Cuore di Gesù, come unico oggetto del mio amore, custode della mia vita, pegno della mia salvezza, rimedio della mia fragilità ed incostanza, riparatore di tutte le colpe della mia vita, e rifugio sicuro nell'ora della mia morte.

O Cuore di bontà, sii la mia giustificazione presso Dio, tuo Padre, e allontana da me le minacce della sua giusta indignazione.

O Cuore d'amore, io pongo in te tutta la mia fiducia, perché tutto temo dalla mia malizia e debolezza, ma tutto spero dalla tua bontà. Distruggi in me quanto può dispiacerti.

Il tuo puro amore s'imprima profondamente nel mio cuore in modo che non ti posso mai dimenticare o essere separata da te.

Ti chiedo, per la tua bontà, che il mio nome sia scritto nel tuo Cuore, poiché voglio vivere e morire come tuo vero devoto.

Sacro Cuore di Gesù, confido in te!

CONSACRAZIONE DELLA FAMIGLIA AL SACRO CUORE DI DI GESÙ

Signore Gesù, che nel tuo Cuore ferito riveli il tuo immenso amore per noi, a te ci consacriamo per essere a nostra volta immagine e strumento del tuo amore per ogni uomo da te redento e chiamato a vita nuova.

La nostra famiglia, unita nel tuo nome, sia fedele ai disegni che tu hai su di essa; viva nella gioia e nella tua pace; gusti la bellezza di potersi ogni giorno rinnovare nella fedeltà, nel rispetto e nell'amore reciproco; nelle prove non si lasci vincere dallo scoraggiamento; se da te si allontana, fa' che senta la nostalgia di chi ha abbandonato la casa paterna, ma non perda mai la certezza del tuo perdono.

Ai genitori dona un cuore grande, che a immagine del tuo sappia amare, comprendere, scusare, correggere.

Ai figli dona la sapienza per scegliere il bene e fuggire il male, e il gusto di tutto ciò che è bello, buono, generoso e forte.

Alle persone anziane, ai malati, concedi che non dimentichino la tua bontà e uniscano l'offerta delle loro sofferenze alla tua oblazione al Padre, per la salvezza del mondo.

Signore Gesù, mite e umile di cuore, questa famiglia si consacra al tuo Cuore, perché vuole essere tua e ogni giorno ti vuole ospitare, amico e Signore.

Amen.



*Versate nel mio Cuore
ogni vostra paura, angoscia,
tribolazione
e io riverserò su di voi
la mia pace
e l'amore del Padre.*

LITANIE AL S. CUORE DI GESÙ

Signore, pietà.
Cristo, pietà.
Signore, pietà.
Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.
Padre celeste, Dio,

abbi pietà di noi

Figlio Redentore del mondo, Dio,
Spirito Santo, Dio,
Santa Trinità, unico Dio,
Cuore di Gesù, Figlio dell'Eterno Padre,
Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel
seno della Vergine Maria,
Cuore di Gesù, sostanzialmente unito al Verbo
di Dio,
Cuore di Gesù, maestà infinita,
Cuore di Gesù, tempio santo di Dio,
Cuore di Gesù, tabernacolo dell'Altissimo,
Cuore di Gesù, casa di Dio e porta del cielo,
Cuore di Gesù, fornace ardente di amore,
Cuore di Gesù, fonte di giustizia e di carità,
Cuore di Gesù, colmo di bontà e di amore,
Cuore di Gesù, abisso di ogni virtù,
Cuore di Gesù, degnissimo di ogni lode,
Cuore di Gesù, re e centro di tutti i cuori,
Cuore di Gesù, in cui si trovano tutti i tesori
di sapienza e di scienza,
Cuore di Gesù, in cui abita tutta la pienezza
della divinità,
Cuore di Gesù, in cui il Padre si compiacque,
Cuore di Gesù, dalla cui pienezza noi tutti abbia-
mo ricevuto,

Cuore di Gesù, desiderio della patria eterna,
Cuore di Gesù, paziente e misericordioso,
Cuore di Gesù, generoso verso tutti quelli che ti invocano,

Cuore di Gesù, fonte di vita e di santità,
Cuore di Gesù, ricolmato di oltraggi,
Cuore di Gesù, propiziazione per i nostri peccati,
Cuore di Gesù, annientato dalle nostre colpe,
Cuore di Gesù, obbediente fino alla morte,
Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia,
Cuore di Gesù, fonte di ogni consolazione,
Cuore di Gesù, vita e risurrezione nostra,
Cuore di Gesù, pace e riconciliazione nostra,
Cuore di Gesù, vittima per i peccatori,
Cuore di Gesù, salvezza di chi spera in te,
Cuore di Gesù, speranza di chi muore in te,
Cuore di Gesù, gioia di tutti i santi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
perdonaci, o Signore.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, o Signore.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Gesù mite e umile di cuore.

Rendi il nostro cuore simile al tuo.

Preghiamo

Dio, Padre buono, nel Cuore di tuo Figlio celebriamo le meraviglie del tuo amore: da questa fonte inesauribile riversa su di noi l'abbondanza dei tuoi doni. Per Cristo nostro Signore.

Amen.



ATTO DI RIPARAZIONE AMMENDA ONOREVOLE

Ecco il Cuore che ha tanto amato gli uomini. Sì, o Signore, il tuo amore ci ha chiamato alla grazia nel tempo stesso che ci chiamava alla vita; e dopo la caduta del peccato ci ha promesso e preparato la redenzione.

Il tuo amore iniziò il sacrificio riparatore con le umiliazioni dell'incarnazione e della nascita. Il tuo Cuore, fin dai primi anni, ci attirò al suo amore con la sua dolcezza, la sua umiltà e le prime sue immolazioni.

Il tuo Cuore ardeva d'amore nelle fatiche e nelle veglie della tua vita e, per la compassione e il peso dei nostri peccati, d'amore si consumava, quando nell'agonia versasti sudore di sangue. Il tuo Cuore sulla croce, dopo l'offerta di te stesso in sacrificio, si lasciò aprire dalla lancia.

Il tuo Cuore volle istituire il sacramento dell'eucaristia per rendere perenne il dono di sé, e attirarci tutti al tuo amore. Il tuo Cuore, infine, ci prepara un premio nel regno dei cieli.

Ecco il Cuore che ha tanto amato gli uomini. Eppure dalla maggior parte di essi, e spesso anche dai suoi prediletti, non riceve che freddezza, indifferenza e ingratitudine.

Noi abbiamo sentito, o Signore, i tuoi dolorosi lamenti.

Tu stesso hai rivelato a Santa Margherita Maria, discepola del tuo Cuore, che questa ingratitudine ti è più dolorosa di tutte le sofferenze della tua passione. Se, come tu stesso dicevi, gli uomini corrispondessero almeno in parte al tuo amore, tu stimeresti un nulla tutto quello che hai fatto per loro.

Proprio questa riposta d'amore noi vogliamo darti fin d'ora, o Signore. Solo col nostro amore di compassione e di riconoscenza noi ti possiamo consolare. Potessimo anche noi darci interamente a quella vita di immolazione, d'abbandono e di amore che il tuo Cuore così ardentemente desidera.

Come Maria Maddalena, noi vogliamo spargere sui tuoi piedi e sul tuo capo il profumo di un umile amore e di una fervida devozione. Come la Veronica, noi ti vogliamo consolare di tutti gli oltraggi che tanto amareggiano il tuo Cuore.

Come la tua santissima Madre, come S. Giovanni e i tuoi fedeli amici del Calvario, anche noi vogliamo esserti vicini per i molti che pur amati ti hanno abbandonato. Potessimo, col nostro zelo apostolico, conquistarti tutti i cuori.

Amato sia dappertutto, il Cuore di Gesù.

A lui lode e azione di grazie, ora e sempre. Amen.

Dal Thesaurus Precum

PREGHIERA RIPARATRICE

Unito a tutte le anime riparatrici ti offro, o mio Dio, per mezzo del Cuore immacolato di Maria, rifugio dei peccatori, le espiazioni e l'amore infinito del Cuore di Gesù, in riparazione delle colpe che feriscono più amaramente il tuo amore, perché commesse da quelli che più hai amato; in riparazione dei miei peccati personali, dei peccati di quelli che io amo, dei peccati degli agonizzanti, e per la liberazione delle anime del purgatorio.

O Gesù, le promesse che stiamo per fare, possano commuovere il tuo Sacratissimo Cuore e ottenere misericordia per noi e per il mondo intero.

Della dimenticanza e dalla ingratitudine degli uomini,

noi ti consoleremo, o Signore

Dell'abbandono nel santo tabernacolo,
Dei delitti dei peccatori,
Dell'odio dei cattivi,
Delle bestemmie che si dicono contro di te,
Dei sacrilegi che profanano il tuo Sacramento d'amore,
Dei tradimenti di cui se l'adorabile vittima,
Della freddezza del maggior numero dei tuoi figli,
Del disprezzo dei tuoi amorosi inviti,
Delle infedeltà di quanti si dicono tuoi amici,
Della nostra resistenza alle tue grazie,
Delle nostre infedeltà,



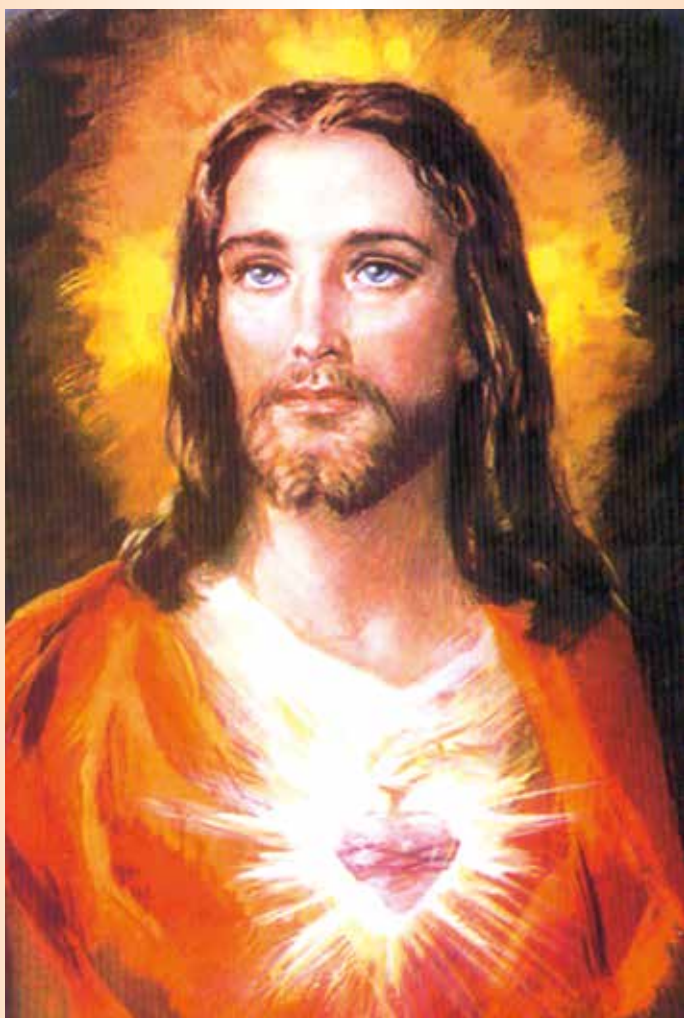
**Dell'incomprensibile durezza dei nostri cuori,
Dei nostri lunghi indugi ad amarti,
Della nostra tiepidezza nel tuo santo servizio,
Dell'amara tristezza in cui ti getta la perdita
delle anime,
Del tuo lungo aspettare alla porta del nostro
cuore,
Degli amari rifiuti,
Dei tuoi sospiri d'amore,
Delle tue lacrime d'amore,
Della tua prigionia d'amore,
Del tuo martirio d'amore,**

**Signore Gesù, accogli l'offerta di noi stessi
e presentaci al Padre in unione alla tua obla-
zione d'amore, in riparazione dei nostri pec-
cati e di quelli di tutto il mondo.**

**Donaci di avere in noi i sentimenti del tuo
Cuore, di imitarne le virtù e di riceverne le
grazie. Tu che vivi e regni nei secoli dei seco-
li. Amen.**

PREGHIERA DELLA SERA

O Cuore di Gesù, a te raccomando in questa notte l'anima e il corpo, affinché dolcemente in te riposino. E poiché, durante il sonno non potrò lodare il mio Dio, tu degnati di farlo per me, in modo che quanti saranno i battiti del mio cuore in questa notte, tante siano le lodi che tu darai alla santissima Trinità. Amen.





Ss. MESSE PERPETUE

Sono il segno di riconoscenza e gratitudine da parte del nostro Istituto, verso i nostri benefattori. È il grazie perpetuo che noi, Sacerdoti del S. Cuore, possiamo dire alle persone che ci vogliono bene e ci aiutano.

Il bene ricevuto lo vogliamo ricambiare in ricordo perenne. Per questo ogni giorno, e per sempre, ricordiamo i nostri cari benefattori defunti nella celebrazione eucaristica e nella preghiera quotidiana.

Ma tutti possono essere iscritti alle Ss. Messe perpetue, vivi o defunti. Basta inviare il nome e una libera offerta. Come segno d'iscrizione inviamo la pagellina ricordo.



«Fate quello che vi dirà» Gv 2,5

CASA S. MARIA - 63078 PAGLIARE (AP) - C.C.P. 4630
ANNO 70° - N.2 Maggio-Luglio 2019 - Poste Italiane SpA -
Sped. in A.P. - D.L.353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 2, Comma 1, DCB Ascoli Piceno Autoriz. Trib. di Ascoli Piceno
N. 275 del 19-4-90 Direttore Responsabile P. Vincenzo Pinto
www.casasantamaria.it - tel. 0736 - 899055
Taxe perçue (Tassa riscossa) CMPP Ancona